

3. INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

AVIVA VITA - PRO FUTURO PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE

Data di efficacia della presente Sezione: 1° aprile 2019

INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE

I dati riportati nella presente sezione 3 “INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE” sono aggiornati al 31.12.2018 e vengono rivisti annualmente.

Riguardo ai Fondi Interni Assicurativi, la Compagnia ha conferito delega di gestione a Pramerica s.g.r. S.p.A. società appartenente al Gruppo UBI Banca.

In ogni caso la Compagnia risponde in via esclusiva nei confronti degli Aderenti per l'attività di gestione delle suddette risorse.

La politica d'investimento e la gestione dei rischi propri della Gestione Interna Separata e dei Fondi Interni Assicurativi sono descritti nelle schede di seguito riportate per ciascun comparto.

Nell'attuazione della politica d'investimento dei comparti non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici o ambientali.

Per la descrizione della politica d'investimento dei comparti collegati al PIP AVIVA VITA - PRO FUTURO, si rimanda anche alla lettura del punto C della Sez.2 “LE CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE”; ulteriori informazioni sono riportate nei Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi e della Gestione Interna Separata, riportati in calce alle Condizioni di Assicurazione.

Per quanto riguarda i Fondi Interni Assicurativi, la gestione è attiva ed ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore al Benchmark di riferimento. L'obiettivo è perseguito tramite un approccio che richiede un'analisi quotidiana ed approfondita di tutte le opportunità d'investimento al fine di selezionare quelle che offrono i migliori margini di apprezzamento.

La metodologia gestionale si esplica attraverso scelte attive di portafoglio che possono realizzarsi in sovrappesi o sottopesi relativamente alle classi d'investimento (azioni, obbligazioni, strumenti monetari), settori, aree geografiche, valute e singoli titoli.

La gestione attiva è in ogni caso effettuata in un contesto di attento controllo del rischio, coerentemente con le caratteristiche di rischio-rendimento dei Fondi Interni Assicurativi.

Nelle schede di ciascun comparto sono riportate le seguenti informazioni:

- A. Descrizione della politica d'investimento e della gestione delle risorse e dei rischi;
- B. Illustrazione in forma tabellare dei dati storici di rischio/rendimento del Fondo e del Benchmark;

Per una più chiara comprensione dei termini utilizzati nella presente sez.3, si rimanda alla consultazione del sez.4 “GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI”.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA-UBI 1

Nome del comparto	AVIVA-UBI 1
Data di avvio dell'operatività del Fondo Interno Assicurativo	3 giugno 2008
Patrimonio netto al 31/12/2018 (in Euro)	39.958,09

POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE E DEI RISCHI

- **Composizione:** il Fondo investe i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito in titoli azionari nel limite massimo del 15%. Resta inoltre ferma la possibilità, a seconda delle situazioni di mercato e del flusso di conferimenti verso il Fondo Interno Assicurativo, di detenere parte del patrimonio in liquidità, mediante depositi bancari. Il Fondo Interno Assicurativo investe prevalentemente in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio ("OICR"), purché le loro politiche e limiti d'investimento siano compatibili con quelli del Fondo Interno Assicurativo stesso.
- **Duration della componente obbligazionaria:** inferiore a 3 anni
- **Peso complessivo della componente azionaria:** indicativamente pari al 10% del portafoglio
- **Suddivisione della componente azionaria per macro aree geografiche:** investimenti verso i paesi europei
- **Percentuale d'investimento in titoli obbligazionari emessi da imprese private:** gli investimenti in obbligazioni di emittenti privati possono variare fino ad un massimo del 20% del portafoglio.

La funzione *Investments* effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati dal Fondo. Nel caso in cui si verificano degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, la funzione *Investments* avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento sono concentrati principalmente in Europa, con emittenti pubblici di grado non inferiore a "Investment Grade" e privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ed elevata capitalizzazione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla composizione del portafoglio alla data del 31 dicembre 2018.

Principali tipologie di strumenti finanziari utilizzati (*)

OICR	91,98%
Liquidità e altri attivi	8,02%

(*) in percentuale del totale investito al 31/12/2018.

Suddivisione degli OICR per area geografica/mercato di riferimento

Italia	39,82%
Altri paesi Area Euro	41,45%
Altri paesi Unione Europea	5,84%
Stati Uniti	6,61%
Giappone	2,77%
Altri Paesi OCSE	3,42%
Altri Paesi non OCSE	0,10%

Altre informazioni rilevanti	
Esposizione valutaria del portafoglio	0,00%
Turnover del portafoglio	0,297
OICR appartenenti al Gruppo AVIVA	0,00%

Per turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Fondo; tale indicatore esprime la quota del portafoglio del comparto che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Il turnover di portafoglio viene calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l’anno, sostituito con nuovi investimenti mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l’anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento; a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

A partire dall’anno 2011 la modalità di calcolo dell’indicatore “turnover di portafoglio” è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.

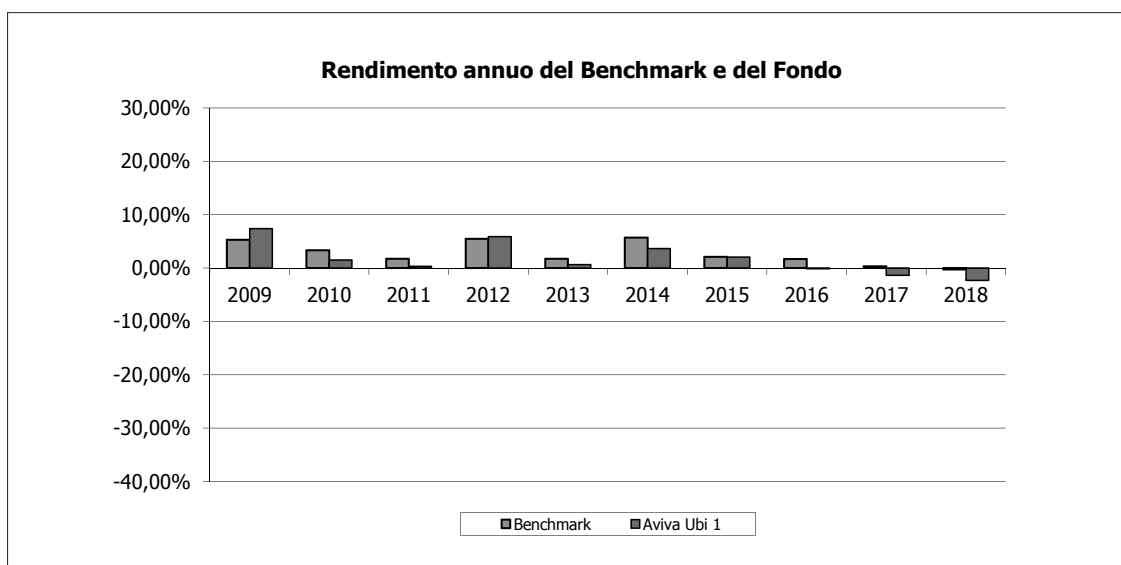
ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

La composizione del Benchmark è la seguente:

- 50% JPMorgan Cash Emu 6m (investimenti monetari area Euro);
- 30% JPMorgan Global Govt Bond EMU LC (investimenti obbligazionari governativi area Euro);
- 10% JPMorgan Global (investimenti obbligazionari globali);
- 10% MSCI Europe (investimenti azionari dell’area Euro).

Di seguito si riportano i rendimenti annuali dei Benchmark del Fondo relativi agli ultimi dieci anni solari o per il minor periodo in cui sono disponibili.

I dati di rendimento del Comparto non includono i costi gravanti direttamente sull’aderente. D’altra parte, nel valutare il confronto tra le performance, occorre tener presente che i rendimenti del Comparto sono diminuiti dagli oneri gravanti sul patrimonio e dagli oneri fiscali, a differenza dei rendimenti del Benchmark, che, in quanto indici teorici, sono gravati esclusivamente da oneri fiscali.



Di seguito viene riportato il rendimento medio annuo composto del Fondo Aviva UBI 1 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2016 – 2018)	ULTIMI 5 ANNI (2014 – 2018)	ULTIMI 10 ANNI (2009 – 2018)
Fondo	-1,28%	0,35%	1,72%
Benchmark	0,56%	1,87%	2,68%

Di seguito viene riportata la volatilità storica del Fondo Aviva UBI 1 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2016 – 2018)	ULTIMI 5 ANNI (2014 – 2018)	ULTIMI 10 ANNI (2009 – 2018)
Fondo	1,45%	2,08%	2,79%
Benchmark	1,17%	1,85%	1,86%

Avvertenza: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo Interno Assicurativo, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Fondo degli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria			
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,48%	1,36%	1,81%
- di cui per commissioni di incentivo	Non prevista	n.a.	n.a.
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-	-	-
Totale parziale	1,48%	1,36%	1,81%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,12%	0,11%	0,07%
Totale generale	1,60%	1,47%	1,88%

AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Fondo Interno Assicurativo e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione Individuale del singolo iscritto.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA-UBI 2

Nome del comparto	AVIVA-UBI 2
Data di avvio dell'operatività del Fondo Interno Assicurativo	30 dicembre 2009
Patrimonio netto al 31/12/2018 (in Euro)	24.534,14

POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE E DEI RISCHI

- **Composizione:** il Fondo investe i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito in titoli azionari nel limite massimo del 40%. Resta inoltre ferma la possibilità, a seconda delle situazioni di mercato e del flusso di conferimenti verso il Fondo Interno Assicurativo, di detenere parte del patrimonio in liquidità, mediante depositi bancari.
- **Duration** della componente obbligazionaria: inferiore a 5 anni.
- **Peso complessivo** della componente azionaria: indicativamente pari al 20% del portafoglio
- **Suddivisione** della componente azionaria per macro aree geografiche: Europa, Nord America.
- **Percentuale d'investimento** in titoli obbligazionari emessi da imprese private: gli investimenti in obbligazioni di emittenti privati possono variare fino ad un massimo del 20% del portafoglio.

La funzione *Investments* effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati dal Fondo. Nel caso in cui si verificano degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, la funzione *Investments* avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento sono concentrati principalmente in Europa, con emittenti pubblici di grado non inferiore a "Investment grade" e privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ed elevata capitalizzazione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla composizione del portafoglio alla data del 31 dicembre 2018.

Principali tipologie di strumenti finanziari utilizzati (*)

OICR	93,90%
Liquidità e altri attivi	6,10%

(*) in percentuale del totale investito al 31/12/2018

Suddivisione degli OICR per area geografica/mercato di riferimento

Italia	27,34%
Altri paesi Area Euro	57,09%
Altri paesi Unione Europea	5,86%
Stati Uniti	6,14%
Giappone	0,04%
Altri Paesi OCSE	3,47%
Altri Paesi non OCSE	0,07%

Altre informazioni rilevanti

Esposizione valutaria del portafoglio	0,00%
Turnover del portafoglio	0,738
OICR appartenenti al Gruppo Aviva	0,00%

Per turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del Portafoglio del Fondo; tale indicatore esprime la quota del portafoglio del comparto che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Il turnover di portafoglio viene calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l’anno, sostituito con nuovi investimenti mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l’anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento; a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. **A partire dall’anno 2011 la modalità di calcolo dell’indicatore “turnover di portafoglio” è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.**

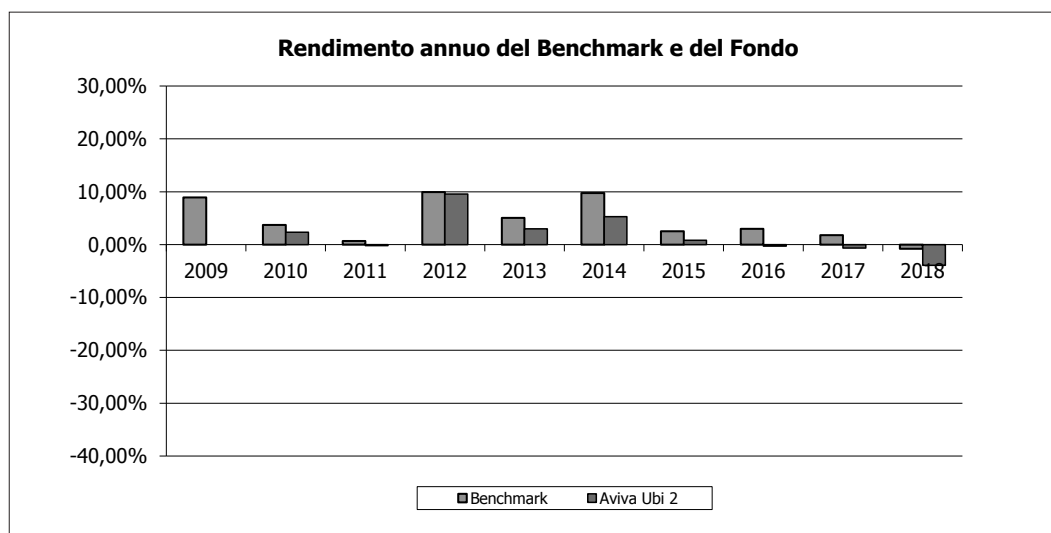
ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

La composizione del Benchmark è la seguente:

- 15% JPMorgan Cash Emu 6m (investimenti monetari area Euro);
- 60% JPMorgan Global Govt Bond EMU LC (investimenti obbligazionari governativi area Euro);
- 5% bofA Merrill Lynch Euro Corporate (investimenti obbligazionari corporate bond area Euro);
- 15% MSCI Europe (investimenti azionari area Euro);
- 5% MSCI North America (investimenti azionari area nord America).

Di seguito si riportano i rendimenti annuali del Benchmark e del Fondo relativi agli ultimi dieci anni solari o per il minor periodo in cui sono disponibili.

I dati di rendimento del Comparto non includono i costi gravanti direttamente sull’aderente. D’altra parte, nel valutare il confronto tra le performance, occorre tener presente che i rendimenti del Comparto sono diminuiti dagli oneri gravanti sul patrimonio e dagli oneri fiscali, a differenza dei rendimenti del Benchmark, che, in quanto indici teorici, sono gravati esclusivamente da oneri fiscali.



Di seguito viene riportato il rendimento medio annuo composto del Fondo Aviva UBI 2 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2016 – 2018)	ULTIMI 5 ANNI (2014 – 2018)	ULTIMI 10 ANNI (2009 – 2018)
Fondo	-1,64%	0,20%	n.d.
Benchmark	1,30%	3,19%	4,38%

Di seguito viene riportata la volatilità storica del Fondo Aviva UBI 2 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2016 – 2018)	ULTIMI 5 ANNI (2014 – 2018)	ULTIMI 10 ANNI (2009 – 2018)
Fondo	2,29%	2,66%	n.d.
Benchmark	2,07%	3,04%	3,25%

Avvertenza: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo Interno Assicurativo, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Fondo degli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria			
di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,77%	1,69%	1,70%
di cui per commissioni di incentivo	non prevista	n.a.	n.a.
Altri oneri gravanti sul fondo	-	-	-
TOTALE PARZIALE	1,77%	1,69%	1,70%
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,09%	0,10%	0,06%
TOTALE GENERALE	1,86%	1,79%	1,76%

AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Fondo Interno Assicurativo e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione Individuale del singolo iscritto.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA-UBI 3

Nome del comparto	AVIVA-UBI 3
Data di avvio dell'operatività del Fondo Interno Assicurativo	21 Novembre 2007
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in Euro)	66.285,52

POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE E DEI RISCHI

- **Composizione:** il Fondo investe i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito in titoli azionari nel limite massimo del 60%. Resta inoltre ferma la possibilità, a seconda delle situazioni di mercato e del flusso di conferimenti verso il Fondo Interno Assicurativo, di detenere parte del patrimonio in liquidità, mediante depositi bancari.
- **Duration della componente obbligazionaria:** tendenzialmente pari a 5 anni
- **Peso complessivo della componente azionaria:** indicativamente pari al 40% del portafoglio
- **Suddivisione della componente azionaria per macro aree geografiche:** Europa, Nord America, Area Pacifico, e in misura marginale Paesi Emergenti.
- **Percentuale d'investimento in titoli obbligazionari emessi da imprese private:** gli investimenti in obbligazioni di emittenti privati possono variare fino ad un massimo del 20% del portafoglio.

La funzione *Investments* effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati dal Fondo. Nel caso in cui si verificano degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, la funzione *Investments* avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento sono concentrati principalmente in Europa, con emittenti pubblici di grado non inferiore a "Investment Grade" e privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ed elevata capitalizzazione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla composizione del portafoglio in data 31 dicembre 2018.

Principali tipologie di strumenti finanziari utilizzati (*):

OICR	93,77%
Liquidità	6,23%

(*) in percentuale del totale investito al 31/12/2018

Suddivisione degli OICR per area geografica/mercato di riferimento:

Italia	13,96%
Altri paesi Area Euro	56,60%
Altri paesi Unione Europea	4,58%
Stati Uniti	12,73%
Giappone	3,45%
Altri Paesi OCSE	7,34%
Altri Paesi non OCSE	1,33%

Altre informazioni rilevanti:

Esposizione valutaria del portafoglio	0,00%
Turnover del portafoglio	0,438
OICR appartenenti al Gruppo AVIVA	0,00%

Per turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo; tale indicatore esprime la quota del portafoglio del comparto che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Il turnover di portafoglio viene calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l’anno, sostituito con nuovi investimenti mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l’anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento; a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. **A partire dall’anno 2011 la modalità di calcolo dell’indicatore “turnover di portafoglio” è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.**

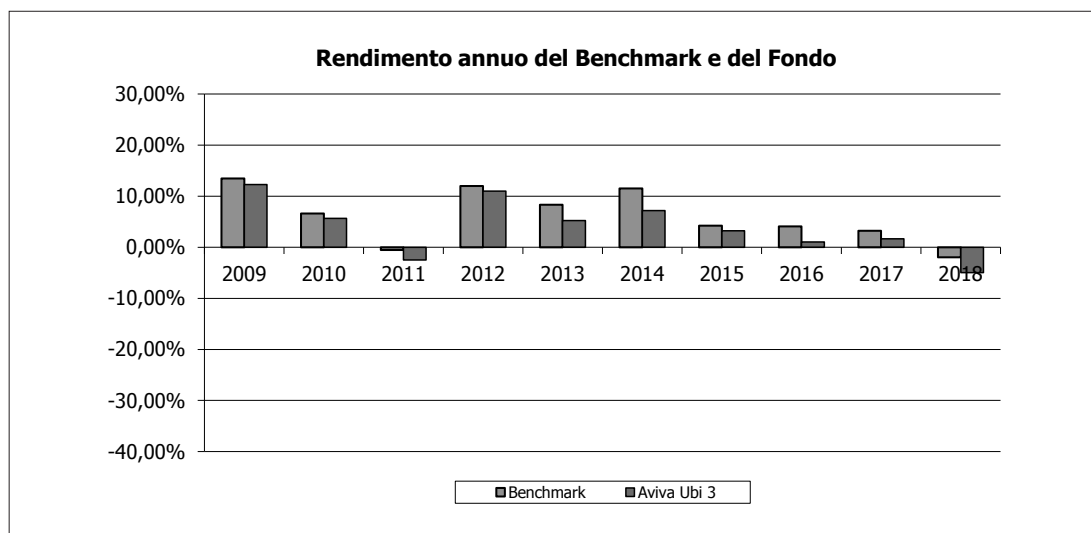
ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

La composizione del Benchmark è la seguente:

- 5% bofA ML EMU Corporate Index (investimenti obbligazionari corporate bond area Euro);
- 55% JPMorgan Global Govt Bond EMU LC (investimenti obbligazionari governativi area Euro);
- 25% MSCI Europe (investimenti azionari dell’area Euro);
- 5% MSCI Pacific (investimenti azionari dell’area pacifico);
- 10% MSCI North America (investimenti azionari area nord America).

Di seguito si riportano i rendimenti annuali dei Benchmark e del Fondo relativi agli ultimi dieci anni solari o per il minor periodo in cui sono disponibili.

I dati di rendimento del Comparto non includono i costi gravanti direttamente sull’aderente. D’altra parte, nel valutare il confronto tra le performance, occorre tener presente che i rendimenti del Comparto sono diminuiti dagli oneri gravanti sul patrimonio e dagli oneri fiscali, a differenza dei rendimenti del Benchmark, che, in quanto indici teorici, sono gravati esclusivamente da oneri fiscali.



Di seguito viene riportato il rendimento medio annuo composto del Fondo Aviva UBI 3 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2016 – 2018)	ULTIMI 5 ANNI (2014 – 2018)	ULTIMI 10 ANNI (2009 – 2018)
Fondo	-0,82%	1,54%	3,84%
Benchmark	1,73%	4,11%	5,96%

Di seguito viene riportata la volatilità storica del Fondo Aviva UBI 3 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2016 – 2018)	ULTIMI 5 ANNI (2014 – 2018)	ULTIMI 10 ANNI (2009 – 2018)
Fondo	3,30%	4,07%	4,63%
Benchmark	2,84%	4,04%	4,39%

Avvertenza: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo Interno Assicurativo, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Fondo degli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria			
di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,71%	2,36%	4,99%
di cui per commissioni di incentivo	non prevista	n.a.	n.a.
Altri oneri gravanti sul fondo	-	-	-
TOTALE PARZIALE	1,71%	2,36%	4,99%
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,09%	0,12%	0,14%
TOTALE GENERALE	1,80%	2,48%	5,13%

AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Fondo Interno Assicurativo e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione Individuale del singolo iscritto.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA-UBI 4

Nome del comparto	AVIVA-UBI 4
Data di avvio dell'operatività del Fondo Interno Assicurativo	21 Novembre 2007
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in Euro)	132.684,62

POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE E DEI RISCHI

- **Composizione:** il Fondo investe i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito in titoli azionari nel limite massimo del 90%. Resta inoltre ferma la possibilità, a seconda delle situazioni di mercato e del flusso di conferimenti verso il Fondo Interno Assicurativo, di detenere parte del patrimonio in liquidità, mediante depositi bancari.
- **Duration della componente obbligazionaria:** tendenzialmente pari a 5 anni
- **Peso complessivo della componente azionaria:** indicativamente pari al 70% del portafoglio
- **Suddivisione della componente azionaria per macro aree geografiche:** Europa, Nord America, Area Pacifico, e in misura marginale Paesi Emergenti.
- **Percentuale d'investimento in titoli obbligazionari emessi da imprese private:** gli investimenti in obbligazioni di emittenti privati possono variare fino ad un massimo del 15% del portafoglio.

La funzione *Investments* effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati dal Fondo. Nel caso in cui si verificano degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, la funzione *Investments* avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento sono concentrati principalmente in Europa, con emittenti pubblici di grado non inferiore a "Investment Grade" e privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ed elevata capitalizzazione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla composizione del portafoglio in data 31 dicembre 2018.

Principali tipologie di strumenti finanziari utilizzati (*):

OICR	93,73%
Liquidità e altri attivi	6,27%

(*) in percentuale del totale investito al 31/12/2018

Suddivisione degli OICR per area geografica/mercato di riferimento:

Italia	7,78%
Altri paesi Area Euro	44,50%
Altri paesi Unione Europea	9,43%
Stati Uniti	22,48%
Giappone	3,17%
Altri Paesi OCSE	11,21%
Altri Paesi non OCSE	1,45%

Altre informazioni rilevanti:

Esposizione valutaria del portafoglio	0,00%
Turnover del portafoglio	0,432
OICR appartenenti al Gruppo AVIVA	0,00%

Per turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Comparto; tale indicatore esprime la quota del portafoglio del comparto che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Il turnover di portafoglio viene calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l’anno, sostituito con nuovi investimenti mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l’anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento; a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

A partire dall’anno 2011 la modalità di calcolo dell’indicatore “turnover di portafoglio” è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.

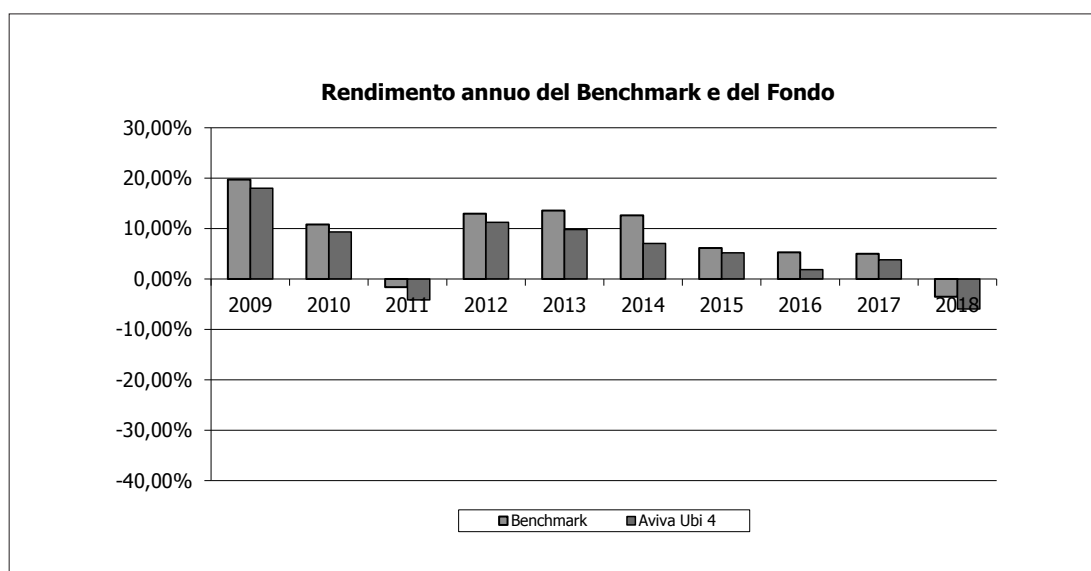
ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

La composizione del Benchmark è la seguente:

- 30% JPMorgan Global Govt Bond EMU LC (investimenti obbligazionari governativi area Euro);
- 40% MSCI Europe (investimenti azionari dell’area Euro);
- 5% MSCI Pacific (investimenti azionari dell’area pacifico);
- 25% MSCI North America (investimenti azionari area nord America)

Di seguito si riportano i rendimenti annuali dei Benchmark del Fondo relativi agli ultimi dieci anni solari o per il minor periodo in cui sono disponibili.

I dati di rendimento del Comparto non includono i costi gravanti direttamente sull’aderente. D’altra parte, nel valutare il confronto tra le performance, occorre tener presente che i rendimenti del Comparto sono diminuiti dagli oneri gravanti sul patrimonio e dagli oneri fiscali, anche di natura fiscale, a differenza dei rendimenti del Benchmark, che, in quanto indici teorici, sono gravati esclusivamente da oneri fiscali.



Di seguito viene riportato il rendimento medio annuo composto del Fondo Aviva UBI 4 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2016 – 2018)	ULTIMI 5 ANNI (2014 – 2018)	ULTIMI 10 ANNI (2009 – 2018)
Fondo	-0,19%	2,29%	5,40%
Benchmark	2,18%	4,98%	7,88%

Di seguito viene riportata la volatilità storica del Fondo Aviva UBI 4 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2016 – 2018)	ULTIMI 5 ANNI (2014 – 2018)	ULTIMI 10 ANNI (2009 – 2018)
Fondo	5,43%	6,24%	6,92%
Benchmark	4,81%	6,09%	6,79%

Avvertenza: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo Interno Assicurativo, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Fondo degli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria			
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,76%	2,87%	2,37%
- di cui per commissioni di incentivo	Non prevista	n.a.	n.a.
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-	-	-
Totale parziale	1,76%	2,87%	2,37%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,12%	0,13%	0,14%
Totale generale	1,89%	3,00%	2,51%

AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Fondo Interno Assicurativo e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione Individuale del singolo iscritto.

GESTIONE INTERNA SEPARATA AVIVA UBI Piano Individuale di Previdenza

Nome del comparto	GESTIONE INTERNA SEPARATA AVIVA UBI Piano Individuale di Previdenza
Data di avvio dell'operatività della Gestione Interna Separata	12 Dicembre 2007
Patrimonio netto al 31/12/2018 (in Euro)	Euro 452,737.00

POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE E DEI RISCHI

- Composizione: AVIVA UBI Piano Individuale di Previdenza investe principalmente in strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari. I titoli obbligazionari sono selezionati tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel cosiddetto "investment grade". La Gestione investe residualmente in titoli azionari di società ad elevata capitalizzazione quotati nei principali mercati europei. Lo stile gestionale adottato per la Gestione Interna Separata ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi obbligazionari area EURO, in un'ottica di medio periodo. In particolare, le scelte di investimento riferite alla componente obbligazionaria saranno basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito. In particolare, la gestione del rischio è effettuata adottando strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale che caratterizza gli investimenti sottostanti alla Gestione Interna Separata.
- Duration della componente obbligazionaria: al 31 dicembre 2018 la duration della gestione è pari a 5,95 anni.
- Peso complessivo della componente azionaria: al 31 dicembre 2018 non sono presenti investimenti azionari.
- Suddivisione della componente azionaria per macro aree geografiche: non sono presenti investimenti azionari.
- Al 31 dicembre 2018 l'investimento è esclusivamente rivolto verso obbligazioni (Italia, Olanda, Belgio, Francia) e liquidità (4,32%)
- Il turnover di portafoglio al 31/12/2018 relativo alla Gestione Interna Separata è risultato pari a 0,506.

Per Turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio del comparto; tale indicatore esprime la quota del portafoglio del comparto che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Il turnover di portafoglio viene calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento; a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

La funzione *Investments* effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati dal Fondo. Nel caso in cui si verificano degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, la funzione *Investments* avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento sono concentrati principalmente in Europa, con emittenti pubblici di grado non inferiore a "Investment Grade" e privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ed elevata capitalizzazione.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

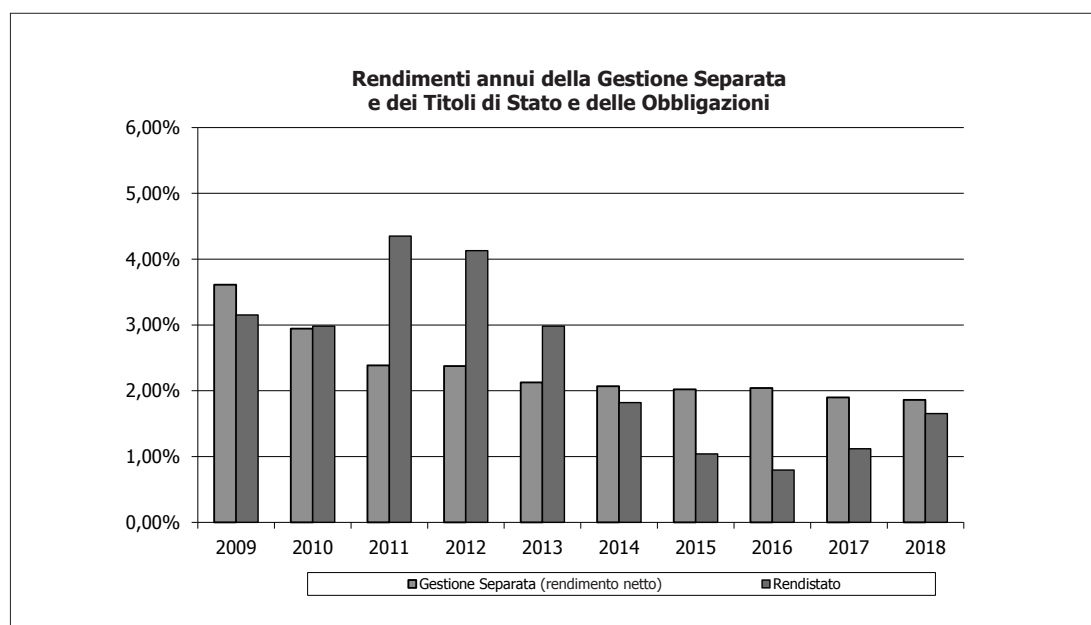
Come chiarito precedentemente nella Nota informativa, AVIVA UBI Piano Individuale di Previdenza non ha un Benchmark.

Tuttavia, un parametro di riferimento con il quale è possibile confrontare i rendimenti finanziari ottenuti da AVIVA UBI Piano Individuale di Previdenza è il tasso medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni. Tale dato, comunicato annualmente da ISVAP su dati elaborati dalla Banca d'Italia, si basa sul rendimento di un campione di titoli pubblici a tasso fisso - Rendistato - e, in passato, anche su quello delle obbligazioni bancarie – Rendiob -.

Data la natura del tasso non è possibile riportare il dato relativo alla volatilità storica.

Può risultare utile all'Aderente riferirsi a tali dati per avere un'idea più chiara di quali potrebbero essere i rendimenti attesi della Gestione interna separata.

Di seguito si riportano i rendimenti annuali della Gestione e dei Titoli di Stato e delle Obbligazioni relativi agli ultimi dieci anni solari o per il minor periodo in cui sono disponibili le serie storiche; i dati di rendimento della Gestione non includono i costi gravanti direttamente sull'Aderente. D'altra parte, nel valutare il confronto tra le performance occorre tener presente che i rendimenti della Gestione sono diminuiti dagli oneri gravanti sul patrimonio della Gestione stessa e dagli oneri fiscali, a differenza dei rendimenti dei Titoli di Stato e delle Obbligazioni che sono gravati esclusivamente da oneri fiscali.



Di seguito viene riportato il rendimento medio annuo composto della Gestione Interna Separata e il tasso medio dei Titoli di Stato e delle Obbligazioni nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibili.

	ULTIMI 3 ANNI (2016 – 2018)	ULTIMI 5 ANNI (2014 – 2018)	ULTIMI 10 ANNI (2009 – 2018)
Gestione Interna Separata	1,92%	1,95%	2,30%
Tasso medio dei Titoli di stato e delle Obbligazioni	1,19%	1,29%	2,40%

Avvertenza: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi

effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della Gestione Interna Separata, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio della Gestione Interna Separata degli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,00%	1,00%	1,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
Totale parziale	1,00%	1,00%	1,00%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,02%	0,01%	0,00%
Totale generale	1,02%	1,01%	1,00%

AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Fondo Interno Assicurativo e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione Individuale del singolo iscritto.

5. SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

AVIVA VITA - PRO FUTURO PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE

Data di efficacia della presente Sezione: 1° aprile 2019

(dati aggiornati al 02/01/2019)

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL PIANO INDIVIDUALE DI PREVIDENZA

Il PIP AVIVA VITA PRO FUTURO è istituito da Aviva Vita S.p.A, Compagnia del Gruppo Aviva, ha sede legale e direzione generale in Via A. Scarsellini n. 14 – 20161 Milano – Italia.

Aviva Vita S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17860 del 09/09/1988 (Gazzetta Ufficiale nr. 223 del 22/09/1988) Registro Imprese di Milano n. 08701770151.

Aviva Vita S.p.A. svolge le seguenti **attività**:

1. Assicurazioni sulla durata della vita umana (Ramo I);
2. Assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (Ramo III);
3. Operazioni di capitalizzazione (Ramo V);
4. Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'Erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa (Ramo VI).

La durata di Aviva Vita S.p.A è fissata fino al 31.12.2100.

Il capitale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2018 è pari a Euro 155.000.000,00.

Aviva Vita S.p.A. è posseduta al 79,50% da Aviva Italia Holding S.p.A. e allo 0,50% da Aviva Italia S.p.A. e al 20% dalla Società UBI Banca S.p.A.

La Compagnia è soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A., ai sensi dell'Art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Il **Consiglio di Amministrazione**, nominato in data 24.04.2018 in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, è così composto:

- **Mantegazza Francesco**
Nato a Milano il 03.05.1973
Presidente
Attualmente ricopre la carica di Presidente di Aviva Life S.p.A., Aviva Vita S.p.A. e Aviva Italia S.p.A.;
- **Vacca Alberto**
Nato a Napoli il 13.05.1968
Amministratore Delegato
Laurea in Economia e Commercio
Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Aviva Italia Holding S.p.A. e di Area Life International Assurance Designated Activity Company; Amministratore Delegato di Aviva S.p.A., Aviva Life S.p.A., Aviva Vita S.p.A.;
- **Izquierdo Saugar J. Ignacio**
Nato a Madrid (E) il 27.10.1966
Consigliere
Laurea in Economia e Commercio
Attualmente ricopre la carica di Amministratore Delegato di Aviva Italia Holding S.p.A. e Consigliere di Aviva S.p.A., Aviva Life S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Aviva Italia S.p.A..

- **Zampaglione Fabio**

Nato a Milano il 15 luglio 1982

Laureato in Economia Aziendale.

Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Aviva Vita S.p.A;

- **Zorzoli Stefano**

Nato a Milano il 15.09.1959

Consigliere

Laurea in Economia Aziendale

Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Aviva S.p.A., Aviva Life S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Aviva Italia S.p.A..

Il **Collegio Sindacale**, nominato in data 28.04.2015 in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, è così composto:

- **Gasparri Carlo**

Nato a Roma il 15.6.1958

Presidente

- **Cattaneo Aldo**

Nato a Bergamo il 12.03.1966

Sindaco Effettivo

- **Gottardo Andrea**

Nato a Venezia il 14.03.1960;

Sindaco Effettivo

- **Alberico Andrea**

Nato a Voghera (PV) il 31.12.1972

Sindaco Supplente

- **Comincioli Sergio**

Nato a Valsaviore (BS) il 15.09.1947

Sindaco Supplente.

Le scelte effettive di investimento della Forma pensionistica complementare, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate da un team di gestione, con il supporto tecnico del Comitato Investimenti del Gruppo Aviva Italia che valuta gli scenari economici e finanziari e fornisce indicazioni e suggerimenti in merito alle politiche di investimento della Forma pensionistica complementare.

B. IL RESPONSABILE DEL PIP AVIVA VITA - PRO FUTURO

Secondo quanto previsto dal Decreto, il Consiglio d'Amministrazione della Compagnia nomina il Responsabile della Forma pensionistica complementare. Il Responsabile della Forma pensionistica complementare deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità e deve essere indipendente rispetto alla Compagnia stessa.

Il Responsabile della Forma pensionistica complementare è la Dott.ssa Petrone Veronica. Il Responsabile della Forma pensionistica complementare è stato nominato il 21/03/2019 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2020.

C. IL GESTORE DELLE RISORSE

È conferita delega di gestione a Pramerica SGR S.p.A. società appartenente al Gruppo UBI Banca. La delega ha per oggetto l'attuazione della politica di investimento del patrimonio del AVIVA VITA PRO FUTURO, limitatamente alle seguenti tipologie di strumenti finanziari: titoli di debito, titoli di capitale, quote di OICR, quote di fondi chiusi, operazioni di pronti contro termine, prestito titoli, contratti derivati e liquidità. Tale delega è estesa a tutte le Linee d'Investimento del PIP AVIVA VITA PRO FUTURO; la delega si esercita secondo i limiti fissati dalle caratteristiche di gestione di ogni singolo comparto, dal Regolamento,

dalla presente Nota Informativa e dalla normativa vigente in materia; in particolare Pramerica SGR S.p.A. opererà secondo le istruzioni che periodicamente Aviva Vita S.p.A. impartirà circa l'allocazione delle risorse per ogni singolo comparto.

La delega non ha comunque carattere esclusivo: la Compagnia si riserva la facoltà di operare direttamente sugli stessi mercati/strumenti per i quali viene conferita la delega.

La delega può essere revocata in qualsiasi momento e con effetto immediato.

D. LA REVISIONE CONTABILE

L'assemblea ordinaria dei soci del 26 aprile 2012 di Aviva Vita S.p.A. ha conferito alla Pricewaterhouse Coopers S.p.A. – Via Monte Rosa ,91 – 20149 Milano – fino all'approvazione del bilancio del 31 dicembre 2020 l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio di Aviva Vita S.p.A..

E. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni al Pip "Aviva Vita-Pro Futuro" è sospesa.